

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 99 del 23 dicembre 2025

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Progetto di fattibilità tecnico economica “Collegamento fognario da località Campagna al depuratore di Affi” – Comune di Affi

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea d’Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, n. 6 e n. 7 del 10 ottobre 2024, che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5707 del 18 luglio 2025 (protocollo CBVR n. 1384 del 21 luglio 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Collegamento fognario da località Campagna al depuratore di Affi” – Comune di Affi d’importo complessivo pari a € 590’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede il collettamento alla rete fognaria di una porzione di Affi e la costruenda lottizzazione “Campagna”. In particolare sarà posato un tratto di rete in PVC-U DN 400 mm di lunghezza complessiva 131 m che collegherà i nuovi tratti al depuratore di Affi, compreso il passaggio sotto il torrente Tasso con la tecnica no-dig. Per collettare la nuova lottizzazione e la cantina Caorsa sarà invece realizzato un nuovo tratto di rete in gres ceramico DN250 mm di lunghezza pari a 44,55 m. Tale intervento consentirà, altresì, di dismettere le due attuali condotte fognarie posate all’interno dell’alveo del Torrente Tasso;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Alberto Cordioli, Geom. Massimo Leardini, Dott. Ing. Luca Mignolli, Dott.ssa Virna Zuliani e Dott. Ing. Romeo Viola, progettisti di Azienda Gardesana Servizi SpA, pervenuto a questo Ente in data 21 luglio 2025 (protocollo CBVR n. 1384 del 21 luglio 2025, Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5707 del 18 luglio 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Relazione di sostenibilità dell’opera e Dichiarazione di non necessità della valutazione d’incidenza ambientale;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Computo oneri sicurezza;
- Cronoprogramma;

- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Piano particellare di esproprio;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Relazione idraulica specialistica del Torrente Tasso;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia, Estratto Catastale, Estratto PAT e Documentazione fotografica;
- Planimetria rete fognaria (Stato di fatto e Stato di progetto), profilo e particolari;
- Planimetria di cantiere: viabilità ed apprestamenti;

PRESO ATTO che il quadro economico complessivo del progetto in esame ammonta complessivamente a € 590.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

OPERE IN APPALTO	
Lavori a misura collettore di attraversamento	€ 406.500,00
Lavori a misura di ricollegamento reti	€ 22.500,00
Totale lavori	€ 429.000,00
Totale oneri sicurezza	€ 9.778,59
Totale opere in appalto	€ 438.778,59
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 28.043,83
Lavori, forniture e servizi affidati in diretta amministrazione	€ 10.000,00
Rilievi, accertamenti e indagini a cura della Stazione Appaltante	€ 5.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento delle interferenze	€ 1.000,00
Spese tecniche inclusi oneri contributivi [D.M. 17/06/2016]	€ 80.902,01
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7 del Codice	€ 8.775,57
Spese per pubblicità	€ 500,00
Spese per pubblicità	€ 1.000,00
Spese prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€ 1.000,00
Sorveglianza archeologica	€ 15.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 151.221,41
TOTALE PROGETTO	€ 590.000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche ed archeologiche, rappresentano il 20,44% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'atto formale di validazione del RUP di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5224 del 03 luglio 2025, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e del verbale di verifica documentale di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5217 del 03 luglio 2025;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Azienda Gardesana Servizi SpA con proprio provvedimento n. 27/5 del 09 luglio 2025;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano due stralci di due interventi più generali, uno nel del Comune di Affi denominato "Estensione ed adeguamento della rete fognaria nel territorio comunale" d'importo pari

a € 275.000,00 (IVA esclusa) con codice B.1 – 188 ed il secondo per l'area del Garda denominato "Adeguamento e manutenzione straordinaria reti fognarie ed impianti nell'Area del Garda" con codice D.2 – 37 d'importo pari a € 6.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 6 del 10 ottobre 2024;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTI:

- La deliberazione di Giunta del Comune di Affi n. 58 del 04 giugno 2024 con la quale il Comune ha preso atto del progetto in oggetto, nella quale è ricordato, altresì, che il Permesso di Costruire n. 18/18 del 12 agosto 2018 per la realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a destinazione residenziale denominato "Campagna" è stato rilasciato nel rispetto dei pareri espressi dagli Enti preposti alla gestione dei sottoservizi, tra cui quello di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5472 del 31 luglio 2018 che, per quanto attiene agli aspetti di competenza di allaccio alla rete fognaria pubblica, prevede che: *"sia potenziato il tratto di rete fognaria esistente in attraversamento alla strada comunale in via Costabella dal nodo di innesto della nuova rete fognaria di lottizzazione fino all'impianto di sollevamento esistente all'interno dell'impianto di depurazione, evidenziando che tale intervento verrà eseguito da Azienda Gardesana Servizi SpA con oneri a carico del lottizzante"*;
- La convenzione sottoscritta il 19 settembre 2025 tra Azienda Gardesana Servizi SpA, Comune di Affi e lottizzandi "Campagna" che prevede in particolare:
 - a. La corresponsione da parte dei lottizzanti del PUA denominato "Campagna" di € 180.000,00 (IVA esclusa) a titolo di compartecipazione dei costi di realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - b. L'asservimento perpetuo delle aree private interessate dalle tubazioni, inclusa la fascia di rispetto della misura di almeno due metri per lato, a cavallo dell'asse della tubazione, con diritto di accesso con mezzi per attività di monitoraggio e manutenzione, senza oneri a carico di Azienda Gardesana Servizi SpA, a mezzo di stipula di accordo bonario;
 - c. Diritto di occupazione temporanea delle aree private ed uso cantiere, senza oneri a carico di Azienda Gardesana Servizi SpA;

- Gli accordi bonari per l'asservimento a titolo gratuito dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto, sottoscritti tra i proprietari dei terreni ed Azienda Gardesana Servizi SpA;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 1392 del 21 luglio 2025 ha convocato conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in oggetto;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del verbale di conclusione positiva della conferenza datato 23 settembre 2025, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

PRESO ATTO:

- Della dichiarazione del Rup di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 7587 del 26 settembre 2025 e n. 10316 del 23 dicembre 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni riportati nel verbale della conferenza dei servizi, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;
- Della dichiarazione del progettista Dott. Ing. Alberto Cordioli e del Direttore Generale di Azienda Gardesana Servizi SpA Dott. Ing. Carlo Alberto Voi attestante che gli interventi previsti in progetto non alterano la geomorfologia del terreno, non prevedono l'escavazione di materiali lungo gli argini, la captazione di quantitativi di acqua tali da compromettere gli habitat ripariali e fluviali, nonché non interrompono o deteriorano le funzioni ecosistemiche in riscontro a quanto richiesto dalla Provincia di Verona – Settore Pianificazione Urbanistica Viabilità con nota n. 0055643 del 19 settembre 2025;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)";

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, così come indicato nell'apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato A, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:

- a. Il verbale della conferenza dei servizi datato 23 settembre 2025, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
- b. Il progetto denominato "Collegamento fognario da località Campagna al depuratore di Affi" – Comune di Affi, d'importo complessivo pari a € 590'000,00 a firma dei Dott. Ing. Alberto Cordioli, Geom. Massimo Leardini, Dott. Ing. Luca Mignolli, Dott.ssa Virna Zuliani e Dott. Ing. Romeo Viola, tecnici di Azienda Gardesana Servizi SpA, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiamati nel verbale della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che:

- a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - b. Sono stati sottoscritti tra i proprietari dei terreni ed Azienda Gardesana Servizi SpA appositi accordi bonari per l'asservimento a titolo gratuito dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato per € 180.000,00 (IVA esclusa) dai lottizzanti del PUA denominato "Campagna" e per la rimanente parte da Azienda Gardesana Servizi SpA, come da convenzione sottoscritta il 19 settembre 2025;
 5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 6. DI STABILIRE che Azienda Gardesana Servizi SpA dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
 7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al verbale di chiusura della conferenza dei servizi datato 23 settembre 2025 ad Azienda Gardesana Servizi SpA, al Comune di Affi per gli adempimenti di propria competenza ed agli enti coinvolti nell'ambito della conferenza dei servizi.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Collegamento fognario da località Campagna al depuratore di Affi”
Società di Gestione:	Azienda Gardesana Servizi SpA
Comuni interessati:	Affi
Importo del progetto:	€ 590'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B. 1 – 188 e D.2 - 37
Agglomerato	Affi (7.552 AE)
Indicatore RQTI:	M4a
Abitanti interessati:	9.500 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma dei Dott. Ing. Alberto Cordioli, Geom. Massimo Leardini, Dott. Ing. Luca Mignolli, Dott.ssa Virna Zuliani e Dott. Ing. Romeo Viola, tecnici di Azienda Gardesana Servizi SpA.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la cantina Caorsa e la costruenda lottizzazione “Campagna” non sono collegate alla fognatura, inoltre l'ultimo tratto di tubazione che collega al depuratore consortile di Affi risulta sottodimensionato a causa dei nuovi sviluppi urbanistici.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede il collettamento alla rete fognaria di una porzione di Affi e la costruenda lottizzazione “Campagna”. In particolare sarà posato un tratto di rete in PVC-U DN 400 mm di lunghezza complessiva 131 m che collegherà i nuovi tratti al depuratore di Affi, compreso il passaggio sotto il torrente Tasso con la tecnica no-dig. Per collettare la nuova lottizzazione e la cantina Caorsa sarà invece realizzato un nuovo tratto di rete in gres ceramico DN250 mm di lunghezza pari a 44,55 m. Tale intervento consentirà, altresì, di dismettere le due attuali condotte fognarie posate all'interno dell'alveo del Torrente Tasso.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 89.677,58 = 20,44%

€ 438.778,59

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni, acquisite tramite l'istituto della conferenza dei servizi, convocata con nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1392 del 21 luglio 2025:

- Comune di Affi – manomissione sede stradale;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Verona – concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale per l'attraversamento in subalveo del torrente Tasso;
- Provincia di Verona – Servizio viabilità – Attraversamento S.P. n. 29;
- Snam Spa, Italgas Reti, E-Distribuzione, Terna e Telecom Italia – possibili interferenze con sottoservizi esistenti;

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Azienda Gardesana Servizi SpA ha stipulato idonei accordi bonari tra le parti.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la copertura fognaria all'interno dell'agglomerato di Affi, in conformità alle indicazioni comunitarie.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena